

Codice scheda: ASC A4570153 (Microscheda: 3976E12-3977A2)

Luogo e data: TORINO - 27/05/1881

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Copia

Contenuto: Chiede notizie sull'Ispettoria: celebrazioni di S.Messe, rendiconti del secondo trimestre, esercizi spirituali. Dà informazioni sulla festività di M.Ausil. celebrata in Torino e su D.Bosco.

Torino, 27 maggio 1881

Carissimo Don Costamagna

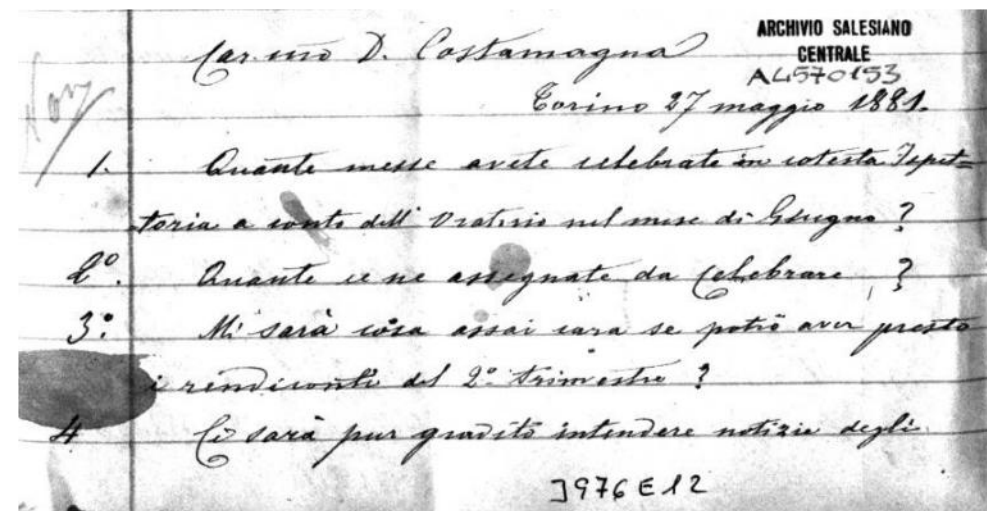
1. Quante messe avete celebrato in cotesta Ispettoria a conto dell'Oratorio nel mese di giugno?
 2. Quante ce ne assegnate da celebrare?
 3. Mi sarà cosa assai cara se potrò aver presto i rendiconti del 2° trimestre.
 4. Ci sarà pur gradito intendere notizie degli esercizi che si dettarono nelle Case di cotesta Ispettoria: se cioè già furono dettati in tutte le case e con qual frutto.
 5. Qui le feste di Maria Ausiliatrice riuscirono assai bene. Nel solo giorno della festa si fecero circa 7000 comunioni, ed un 60 mila persone visitarono la Chiesa.
 6. Il nostro caro Padre Don Bosco giunse qua solo il 16 di questo mese dal suo lungo viaggio, dopo un'assenza di oltre tre mesi e mezzo; ma grazie al buon Dio, a parte la stanchezza inevitabile, non ne soffrì punto la sua sanità; ed io che l'accompagnai per buon tratto del viaggio, e fui testimone delle grandi sue fatiche, posso dire che fu un miracolo se poté sostenerle senza danno di sua salute. Ne sia ringraziato il Signore.
- Ricevi intanto i suoi ed i miei cordiali saluti e non dimenticarti mai presso Dio del

Tuo aff.mo in G. e M.

[Sac. Michele Rua]

P. S. Potreste indicarmi in che giorno Farina e Vergnano uscirono dalle nostre Case? Se potessi anche darcene notizie andrebbe assai bene, avendo con noi dei loro fratelli che ne sarebbero ansiosi.

Ora debbo da parte di Don Bosco suggerirti d'impedire con bel modo le visite dei confratelli alle case dei Secolari. Che se qualche visita è conveniente e necessaria ai Superiori di farla, si veda che non sia troppo prolungata con pericolo di riceverne danno o di recar noia. Ben inteso che movente di tali visite deve essere la gloria di Dio, il vantaggio delle anime, il bisogno delle vostre Case: altri motivi, generalmente parlando, non sarebbero abbastanza gravi.



esercizi che si poterono nelle case di istruzione;
se cioè già furono dettate in tutte le case e con qual frutto.

S. Qui le feste di Maria Ausibatria riuscirono assai
bene. Nel solo giorno della festa si fecero circa 7000
comunioni, ed un 60 mila persone visitarono l'officia.

6. Il nostro caro Padre D. Bosco giunse qua solo il 16
di questo mese dal suo lungo viaggio, dopo un'assenza
di oltre tre mesi e mezzo; ma grazie al Buon Dio, a
parte la stanchezza inevitabile, non ne soffì punto la
sua sanità; ed io che l'accompagnai per buon tratto
del viaggio, e fui testimone delle grandi sue fatiche, posso
dire che fu un miracolo si potè sostenerlo senza danno
di sua salute. Ne sia ringraziato il Signore.

Ricordi intanto i suoi ed i miei cordiali saluti
e non dimenticate mai presso Dio del

tuo aff. mo in G. e M.

P. S. Potresti indicarmi in che giorno Farina e Vergnano
uscirono dalle nostre case? Se potessi anche dar loro
notizia andrebbe assai bene, avendo con noi dei loro
fratelli che ne sarebbero ansiosi.

Ora debbo da parte di Don Bosco suggerirti l'im-
pedire con bel modo le visite dei confratelli alle case di
secolari. Che se qualche visita è conveniente e necessaria

3977 A1

ai Superiori di farla, si veda che non sia troppo
prolungata con pericolo di riceverne danno o di
recar noia. Ben intesa che movente di tali visite
deve essere la gloria di Dio, il vantaggio delle anime,
il bisogno delle vostre case: altri motivi, general-
mente parlando, non sarebbero abbastanza gravi.